

«Polizia stradale in affanno: mancano uomini e mezzi»

Servono rinforzi alla polizia stradale di Trento ed ai distaccamenti di Predazzo, Malé e Riva del Garda. A lanciare l'allarme è il Siap, Sindacato italiano appartenenti polizia, che parla in maniera esplicita di «polstrada in affanno» e di una denuncia, rimasta inascoltata, che risale al 2021.

«Gli uffici sono ridotti all'osso - spiega Massimiliano Corradini, segretario regionale Siap - il personale è talmente esiguo che le pattuglie vengono dirottate verso incombenze di natura impiegatizia, burocratica e gestionale, con un pregiudizio enorme per il servizio alla cittadinanza. Significa meno controlli su strada, meno prevenzione, meno sicurezza per gli utenti. A ciò si aggiunge un problema che avevamo già segnalato nel 2021 e che ora si fa drammaticamente attuale: i prossimi pensionamenti, già annunciati, porteranno via dal servizio figure con decenni di esperienza. Se i nuovi arrivi non saranno tempestivi, non ci sarà alcun passaggio di conoscenza, e il servizio ne risentirà per anni». C'è anche un problema di mezzi. «Per quanto riguarda gli autoveicoli, la situazione rimane critica. Abbiamo denunciato più volte, anche nel settembre scorso, l'utilizzo di mezzi non idonei per garantire una minima presenza sul territorio - prosegue Corradini - I veicoli ormai obsoleti non vengono sostituiti, anzi, si registrano solo piccole iniezioni, come due mezzi nuovi arrivati ad inizio anno, che non risolvono il problema».

